

albeRto "spoileR" fRanchini..... batteRia
fRanco Manzini voce
gabRiele giuliani chitaRRe elettRiche, acustiche e cori
nicola tonin chitaRRe elettRiche e acustiche
Michele peRazzoli nuovo basso

1. all'aniMa

4. soltanto un'onda elettRica

3. feaRless (wateR, gilMouR)

2. tango (p. conte)

testi fRanco Manzini, Musiche Regina Mab
pRodotto, RegistRato, Mixato e MasteRizzato
in Maggio 2005 da Regina Mab

gRazie a fabiofila, paolade giuli, antonio boMbaRa, teatRonuovo, lulu
elettRica, nonalogica, boooooob,
nina valkoff (per l'opeRa di copeRtina)

info e contatti: tel. 045 533489
reginamab@reginamab.it
www.reginamab.it

Regina Mab



otto

ALL'ANIMA

applausi all'anima che non si rompe
com'è che poi decidi di curare i miei fiori?
quando i miei fiori proprio non li puoi sopportare
non è il tuo stile goffo ed irritante
non ti vedo bene, lo devo ammettere,
se ti ostini a credere che la vita è tua e la puoi giocare
sono trucchi, favole da raccontare,
solo chiacchiere: credi che posso lasciarti fare?
ora dopo ora mi fai incazzare.
non stimolo il tuo cuore. è un favore.
applausi all'anima che non si rompe
com'è che poi decidi di curare i miei fiori?
quando i miei fiori proprio non li puoi sopportare
non è il tuo stile goffo ed irritante
è un brutto errore non credere.
bugiardo e chi ti dice che il destino è tuo e lo puoi
cambiare.
ora sono stanco e devo andare,
o è soltanto un modo per dirti che non mi fai giocare.
era dopo era, dovrà passare,
ma verrà il momento per pagare.
applausi all'anima che non si rompe
com'è che poi decidi di curare i miei fiori?
quando i miei fiori proprio non li puoi sopportare
non è il tuo stile goffo ed irritante
quando i miei fiori proprio non li puoi sopportare
non è il tuo stile goffo ed irritante

SOLTANTO UN'ONDA ELETTRICA

a Enrico
Si sostiene da sé
questo momento in polvere, distanza in atomi
E si perde da sé,
agrumi all'olfatto caduchi e tristi comici
E mi vengono solo, da dire,
cose sciocche che potrei risparmiare
e mi manca di te
Come stai scelgo di non sapere,
sei rimasto troppo tempo senza parlare:
sei soltanto un'onda elettrica nel mio sensore?
E viene da sé:
un nuovo momento palpita e nuovo suono luccica,
e si chiude da sé:
ogni difetto in pratica ruba lo spazio all'anima.
E non resta che poco da dire;
storte storie potrei ricamare
E si sente di te . . .
Come stai scelgo di non sapere
Sei rimasto ogni momento dritto nel cuore;
Sei soltanto un'onda elettrica nel mio sensore.

FEARLESS

Pink Floyd (Waters, Gilmour)
You say the hill's too steep to climb
Climb it!
You say you'd like to see me try
Climb it!
You pick the place and I'll choose the time
And I'll climb that hill in my own way
Just wait a while, for the right day
And as I rise above the treeline and the clouds
I look down, hear the sound of the things you said today
Fearlessly the idiot faced the crowd
Smiling
Merciless, the magistrate turns round
Frowning
And who's the fool who wears the crown
And go down in your own way
And everyday is the right day
And as you rise above the fearlines in the frown
You look down
Hear the sound of the faces in the crowd

TANGO

Paolo Conte
Non c'è signora più elegante
seduta a questo ristorante
vicino a te io sono niente, è vero . . .
tu polarizzi l'attenzione
tu sei il centro d'attrazione
io: un anonimo signore e basta
No, no questa festa è per me
che ho creduto sempre in te
dal primo giorno, e ancora . . .
diversamente io sarei rimasto niente più
che un passante a cui si dà, ma guarda, a cui si dà del tu
Ma a certi sguardi della gente
non sai restare indifferente
e non rinunci ad una sfida antica . . .
Sì, sei rimasta quel che eri,
una puttana, e sembra ieri
che ti ho strappata via dal marciapiedi
Eh, sì, questa festa è anche per me
che una regina ho visto in te . . .
Sarà un'innata educazione, o un'assurda dedizione
che m'impedisce di gridare al mondo
che ti ho inseguita ed adorata
di devozione illuminata
come soltanto lo sa fare un vecchio
No, no questa festa è tutta tua . . .
Diversamente a me non resta che un sorriso
molto ingenuo, paradiso, cara ragazza . . .